



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N° ..50.../06..

Atti n° 248131/06/2.8/05/3940

CONSIGLIO DIRETTIVO

Seduta del ...5.D.I.C.2006

<i>Presidente</i>	BRUNA BREMBILLA	
<i>Vice Presidente</i>	GIACOMO BERETTA	ASSENTE
<i>Consiglieri</i>	CARLA ANDENA	ANTONELLO PATTA
	GIANCARLO CAPELLI	DARIO OLIVERO
	RENATO CIPOLLA	PAOLO ROMITI
	PAOLO DEL NERO	FRANCO TAGLIAFERRI
	ANDREA GAIARDELLI	

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Antonino PRINCIOTTA

Su proposta della Presidente Bruna BREMBILLA

Oggetto: Completamento del contributo per il restauro del Mulino di Chiaravalle e approvazione convenzione tra Provincia di Milano-Parco Agricolo Sud Milano e Abbazia di Chiaravalle

Il Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorri

L'atto si compone di 11 pagine di cui 6 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Vista la L.R. n. 86 del 30.11.1983 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modifiche e integrazioni, in particolare, l'art.1, comma 6 della L.R. n. 11 del 28.02.2000 "Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette" che ha posto in capo alla Giunta Regionale l'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento dei Parchi Regionali;

Vista la L.R. n. 24 del 23.04.1990 "Istituzione del parco Agricolo Regionale di cintura metropolitana – Parco Agricolo Sud Milano" e considerato che tra le finalità del Parco, come recita l'art. 2, rientra la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini, la promozione, la divulgazione dell'immagine del Parco ed in particolare dei suoi aspetti territoriali;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 03.08.2000, di approvazione definitiva del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000 ed in particolare l'art. 6 del Piano Territoriale di Coordinamento nel quale si stabilisce che l'ente gestore promuove la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano alla salvaguardia dell'ambiente;

Viste le richieste del 09.06.2003 e del 24.06.2003 – con allegato prospetto informativo - da parte dell'Abbazia di Chiaravalle di contributo per l'ultimazione delle opere relative a "Ricollocazione nel Mulino di Chiaravalle di sistemi idraulici per le tecniche di lavorazione e di produzione tradizionali anche a fini didattici – bando 2003" fatte rispettivamente alla Provincia di Milano, Ente Gestore del Parco e a Fondazione Cariplo;

Vista la nota del 24.05.2004 rivolta all'Abbazia di Chiaravalle da parte di Fondazione Cariplo con la quale si informa che è stato deliberato un contributo di € 250.000,00.= per la riattivazione del mulino stesso;

Visto che la Provincia di Milano con delibera di Consiglio provinciale atti n. 238461/03/3141/99 impegnava l'amministrazione provinciale come ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano a reperire le risorse necessarie per il progetto presentato dall'Abbazia di Chiaravalle finalizzato al restauro per l'attivazione del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, finalizzandolo alla salvaguardia e la valorizzazione non solo dell'edificio, ma di tutto il sistema molitorio, delle acque, anche provenienti dall'impianto di depurazione di Milano, per raggiungere uno scopo di tipo didattico, fruitivo e di educazione ambientale;

Considerato che:

- 1) Nel corso degli ultimi anni, in funzione anche degli obiettivi e delle finalità della legge istitutiva, il Parco si è impegnato nel recupero e restauro conservativo del Mulino ad acqua, legato all'Abbazia di Chiaravalle;
- 2) I lavori realizzati sin qui, a seguito del contributo che il parco ha stanziato, e in funzione degli stati di avanzamento che sono stati via via presentati, hanno permesso la rinascita di questo edificio storico;
- 3) Che al momento devono essere ultimati piccoli interventi (nonché i necessari collaudi e autorizzazioni) indispensabili per la definitiva fruizione degli spazi al pubblico;

- Visto che il recupero dell'immobile riveste particolare significato per il Parco come elemento strategico nel rapporto tra città e campagna, oltre che rappresenta un punto di riferimento per la zona sud di Milano e che esso necessitava di un intervento di un restauro conservativo;

Vista la delibera di Consiglio Direttivo n. 8/2005 atti n. 119819/04/85/04, con la quale si assegnava un primo contributo pari a € 391.000,00.= comprensivo di IVA; per la realizzazione di seguenti lavori:

Pavimenti, rifiniture esterne ed interne, locali forno
Percorso dell'acqua e pavimenti
Competenze professionali;

Ritenuto di finanziare con l'importo di € 230.000,00.= quota parte dei rimanenti lavori riferiti a:

- sistemazione area esterna di pertinenza al mulino, con costruzione di rampe per accesso, area lastricata e orto dei semplici ed eventuali recinzioni
- protezioni dei ritrovamenti di archeologia con cristallo blindato e/o plexiglass
- bacheche espositive e modellini in legno a scopo
- tavoli in pietra per esterno con lastroni di recupero e tavoli e sedie per l'interno
- collaudo statico solette;

Visto che la Comunità del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, si è resa disponibile ad attivare una collaborazione nella condivisione delle finalità che verranno attribuite al Mulino, una volta ultimato il restauro.

Visto lo schema di convenzione quadro allegato e parte integrante del presente provvedimento;

Richiamata la relazione tecnica del 10.11.2006 in atti dei funzionari del Parco;

Vista la Deliberazione n.13/2006 prot. 207431/2005 cod. class. 7.1 /2005/1992, esecutiva ai sensi di legge, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di previsione 2006;

Visto il P.E.G. 2005 del Servizio Gestione Parco Agricolo Sud Milano approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale atti n. 23019/2005/8824/2004 del 2/02/2005 e in particolare la funzione 740 prodotto 8;

Richiamata la deliberazione di Giunta provinciale n. 264 del 26/4/06 atti n. 95848/2006/1992/05 di approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2006 del Centro di Responsabilità SV024 Servizio Parco agricolo sud Milano all'interno del Servizio Coordinamento delle attività del PASM con riferimento al prodotto 977 "Contributi e quote associative";

Richiamati gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazioni 22 aprile e 3 giugno 1999 n. 11407/2301/95;

Visti gli artt. 26 e 27 del "Regolamento sull'ordinamento dei degli uffici e dei servizi" approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 23855/2685/97 del 13.02.2002;

Richiamato il D.Lgs n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il parere del Direttore Centrale Risorse Ambientali dr Cristina Melchiorro in data 1/12/2006, che prende atto della proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso in data 1/10/2006 dal Responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli __9__, contrari __//__, astenuti 1 (Paolo Del Nero) espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di assegnare il contributo di € 230.000,00.= (I.V.A. compresa) alla Abbazia di Chiaravalle per il progetto di riattivazione del Mulino ad acqua, come meglio specificato in premessa;

di stabilire che i relativi pagamenti avverranno dopo la presentazione del relativo stato di avanzamento e copia conforme all'originale della fattura con attestazione di congruità della spesa e coerenza rispetto al preventivo;

di approvare lo schema di convenzione quadro per le funzioni da attivare all'interno degli spazi del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle, e relativa sua gestione e coordinamento;

di demandare al Direttore Centrale Risorse Ambientali D.ssa Cristina Melchiorri la stipulazione della Convenzione quadro.

La spesa è così contenuta:

€ 100.000,00.= nell'intervento 2 07 06 07 dei R.P. del Bilancio 2006 con riferimento al Capitolo T6414 del PEG 2005 "Fondo per contributo all'abbazia di Chiaravalle per il progetto di riattivazione del mulino ad acqua", finanziato mediante avanzo economico e mezzi del Bilancio Provinciale;

€ 130.000,00.= nell'intervento 2 07 06 07 del Bilancio 2006 con riferimento al Capitolo T6414 del PEG "Fondo per contributo all'abbazia di Chiaravalle per il progetto di riattivazione del mulino ad acqua", finanziato mediante avanzo economico e mezzi del Bilancio Provinciale.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità contabile e di copertura finanziaria

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

Data **31 DIC 2006**

IL RAGIONIERE CAPO
IL DIRETTORE CENTRALE
POLITICHE FINANZIARIE E DI BILANCIO
RAGIONIERE CAPO
(Giuseppe Cerri)

Data **30 NOV 2006** IL DIRETTORE
Altebelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Arremani

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

CERTIFICATO DI INZIATA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione è in pubblicazione, affissa all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **20/12/06**

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data: **31/12/06**
 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
 per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li. **5 GEN. 2007**

Esposta all'Albo pretorio dal
senza seguito d'opposizione

20/12/06 al **4/1/07**

IL DIRIGENTE DELL'ARCHIVIO
GENERALE

[Signature]

**SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE
DEGLI SPAZI INTERNI DEL MULINO AD ACQUA ANNESSO AL
MONASTERO DELL'ABBAZIA DI CHIARAVALLE**

Tra

la Provincia di Milano - Parco Agricolo Sud Milano (di seguito indicato con "Parco", con sede in Via Vivaio 1 (C.F. e partita I.V.A. 02120090150), rappresentata in questo atto dal Dr.ssa Cristina Melchiorri Direttore Centrale Risorse Ambientali

E

Il Monastero S.Maria di Chiaravalle con sede in via Sant'Arialdo 102 P.IVA 08654340150 nella persona del suo legale rappresentante Padre Mario Corrado Monti, nato a Monza (MI) il 25/11/1943 e residente in Milano abilitato alla sottoscrizione del presente atto.

premessi e considerati che

che legge 23 aprile 1990 n. 24 è stato istituito il parco regionale di cintura metropolitana "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi del titolo II, capo II della l.r. 86/83 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";

che tra le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, indicate all'art. 2 comma 1, lettera c della legge istitutiva ora menzionata, vi sono "la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna..." nonché "l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana" e "la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini", e che ciò assume particolare significato e rilevanza in ordine alla condivisione da parte dei medesimi cittadini di azioni tese alla tutela ed alla salvaguardia del Parco;

Che l'art.6 al comma 2) delle Norme tecniche di attuazione del PTC approvato con delibera di Giunta Regionale 7/818 del 3 agosto 2000 prevede "il piano territoriale è attuato dall'ente gestore, collaborano all'attuazione del piano, con propri atti e progetti, i comuni del parco, gli altri enti pubblici interessati, i privati singoli e associati. L'ente gestore promuove la concessione di incentivi e contributi a coloro che collaborano

alla salvaguardia dell'ambiente, nei modi e nei casi previsti dalla vigente legislazione e dalle presenti norme” mentre l'art 19 al comma 1) prevede che “ la fruizione del parco in funzione ricreativa, educativa, culturale e sociale, da aprte del pubblico, è principale finalità del piano.....” e alla lettera c) dello stesso comma si prevede che “la fruizione integrata e complementare degli elementi naturali del territorio, esistenti o recuperati, delle attrezzature e delle preesistenze storico-monumentali”.

premesse altresì

- che la realtà territoriale e agricola del Parco è molto ricca sia in termini di patrimonio architettonico che storico, ma anche di contenuti e tradizioni, che sono in linea con le finalità e gli obiettivi della propria normativa, e che il parco ha proprio l'obiettivo di tutelarle e valorizzarle;
- che esiste presso l'abbazia un edificio contraddistinto al mappale 18 (sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15) foglio 659 partita 41866 del Comune di Milano, costituito da un intero fabbricato da cielo a terra censito al catasto di proprietà del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle risalente al secolo tredicesimo che giaceva in stato di completo abbandono;
- che detto stabile è azionato dal P.R.G del Comune di Milano come “zona A – Vincolo Monumentale, mentre le NTA del PTC del Parco lo vincolano all'articolo 40 – Emergenze storico-architettoniche ed inoltre è vincolato ai sensi della legge 1497/39;
- che l'intero complesso monastico con l'annesso Mulino ad acqua, rappresentano una straordinaria testimonianza storica e culturale del territorio del sud Milano, in virtù del segno che i monaci cistercensi a partire dal XIII secolo hanno lasciato sul territorio;
- che la Provincia di Milano con delibera di Consiglio provinciale atti n. 238461/03/3141/99 impegnava l'amministrazione provinciale come ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano a reperire le risorse necessarie per il progetto di presentato dall'Abbazia di Chiaravalle finalizzato al restauro per l'attivazione del Mulino ad acqua annesso all'Abbazia di Chiaravalle;
- che il recupero dell'immobile riveste particolare significato per il Parco come elemento strategico nel rapporto tra città e campagna, oltre che rappresenta un punto di riferimento per la zona sud di Milano e che esso necessitava di un intervento di una restauro conservativo;

CONSIDERATO CHE

- la collaborazione tra le parti contraenti ha come obiettivo primario la valorizzazione del bene architettonico, la sua fruizione pubblica e il suo utilizzo a fini didattici;
- la Comunità del Monastero di Santa Maria di Chiaravalle, si è resa disponibile ad attivare una collaborazione nella condivisione delle finalità che verranno attribuite al Mulino, una volta ultimato il restauro, e quindi nonostante l'esiguo numero di confratelli, ha deciso di collaborare con la struttura del Parco per lo svolgimento di tutte le funzioni che saranno attivate presso il mulino;
- ultimato il restauro le funzioni attribuite agli spazi disponibili saranno indirizzate alle attività divulgative (storica ed agricola) e culturali;
- la destinazione degli spazi interni e di pertinenza all'edificio sarà contraddistinta dalle seguenti funzioni:
 - 1) mulino e molitura con panificazione;
 - 2) erboristeria e orto dei semplici;
 - 3) architettura e storia dell'agricoltura medioevale;
 - 4) centro multimediale;
 - 5) centro convegni e piccola biblioteca erboristica.

Valutata positivamente la congruità delle proposte di destinazione rispetto alle indicazioni espresse nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Attività da svolgersi

Il Monastero di Santa Maria di Chiaravalle e la Provincia di Milano, ente gestore Parco Agricolo Sud Milano, si impegnano ad instaurare per 30 anni un rapporto di collaborazione finalizzato alla gestione degli spazi del mulino (vedi planimetria allegata), secondo le seguenti indicazioni e funzioni:

- la Comunità monastica avrà il diritto di uso esclusivo di tutti gli spazi compresi al primo piano:
- il Parco avrà in uso esclusivo il piano terra dove appronterà un centro di accoglienza con pannelli espositivi e materiale divulgativo legato alla storia

delle abbazie, alle marcite e all'uso dell'acqua nella campagna del sud milanese;

- la Comunità Monastica di Chiaravalle, gestirà le seguenti attività e funzioni:

- 1) Promozione della fruizione pubblica dell'area;
- 2) L'attivazione di interventi didattici rivolti alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- 3) L'organizzazione di attività culturali, conferenze, mostre collegate alla conoscenza e alla divulgazione delle caratteristiche storiche, architettoniche ed ambientali;
- 4) Predisposizione di proposte didattiche/esplicative relative ai possibili itinerari culturali.

- il Parco utilizzerà la sua parte dell'unità immobiliare in parola sia per attività didattica sia per attività socio-culturali e coordinerà tutte le attività che saranno gestite dalla Comunità Monastica, nel rispetto dell'uso degli spazi di esclusivo utilizzo della stessa, al fine di realizzare le seguenti attività:

- a) la promozione e fruizione dell'area;
- b) l'attivazione di interventi didattici rivolti alle scolaresche di ogni ordine e grado;
- c) organizzazione di attività culturali, conferenze, mostre collegate alla conoscenza e alla divulgazione delle caratteristiche storiche, architettoniche ed ambientali;
- d) predisposizione di proposte didattiche/esplicative relative ai possibili itinerari culturali

Previ accordi segnalati con sufficiente anticipo, il Parco potrà usufruire delle sale ad uso esclusivo della Comunità Monastica per convegni ed esposizioni per eventuali presentazioni o incontri di studi su temi inerenti a quanto sopra specificato.

Art.2 – Obblighi della Comunità Monastica

Il Monastero di Chiaravalle si impegna a:

Nominare quale responsabile e referente della presente convenzione il legale rappresentante Padre Mario Corrado Monti;

Gestire i locali di loro competenza;

Gestire la distribuzione al pubblico del materiale divulgativo;

Gestire il presidio e l'accessibilità da parte del pubblico agli spazi del mulino;

Gestire la macinazione delle farine e l'annesso forno con relativa panificazione;

Gestire lo spazio antistante il mulino e il relativo orto dei semplici, finalizzato alla coltivazione di erbe aromatiche, come anche gli altri spazi aperti finalizzati alla fruizione;

Gestire l'annessa erboristeria;

Mantenere lo stato dei luoghi indenne per tutta la durata della presente convenzione quadro;

Art.3 – Obblighi del Parco Agricolo Sud Milano

Il Parco si impegna a:

Nominare un referente all'applicazione della presente convenzione;

Coordinare tutte le attività che si svilupperanno grazie all'attivazione del Mulino;

Fornire materiale divulgativo inerente i temi del parco ma anche tutte le pubblicazioni che avranno lo scopo di far conoscere le funzioni che saranno sviluppate all'interno del Mulino;

Fornire alla Comunità Monastica tutte le indicazioni necessarie per poter rispondere alle richieste del pubblico.

Art.4 – Regolamentazione delle attività di gestione

L'esatta definizione dei programmi relativi alle attività che verranno svolte all'interno della struttura nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, sarà oggetto di uno specifico programma di lavoro/attività predisposto annualmente dalla Comunità Monastica e sottoposto alla condivisione del Parco nel rispetto delle sue finalità istituzionali.

Art.5 – Durata della Convenzione

La presente convenzione quadro avrà la durata di 30 anni dalla data della stipula.

Art. 6 – Casi d'inadempienza

Nei casi in cui la Comunità Monastica non dovesse ottemperare a quanto previsto dall'art. 2, la Provincia di Milano, in qualità di Ente Gestore del Parco Agricolo Sud Milano, richiederà l'uso complessivo dei locali

restaurati e assumerà le funzioni di gestione attribuite dalla presente alla
Comunità Monastica.

Letto confermato e sottoscritto

Milano,

Per la Provincia di Milano

Il Direttore Centrale
Risorse Ambientali
dr Cristina Melchiorri

Per la Comunità Monastica
Abbazia di Chiaravalle
Padre Corrado Monti